

A photograph of two women performing on stage. They are both wearing black, short-sleeved dresses with intricate lace or embroidery patterns. The woman in the foreground is looking upwards with her mouth open as if singing. The woman behind her is also looking upwards and singing. The background is dark, and the lighting is focused on the performers.

ROSA, ROSE

I CORPI. LE VOCI

NUOVA PRODUZIONE

uno spettacolo di **Koreja**
da un'idea di **Valerio Daniele** e **Ninfa Giannuzzi**
regia **Salvatore Tramacere**
di e con **Angela De Gaetano, Ninfa Giannuzzi, Valerio Daniele**
testo **Angela De Gaetano**
voce e synth **Ninfa Giannuzzi**
chitarra, arrangiamenti, elettronica **Valerio Daniele**
scene e luci **Lucio Diana**
tecnico **Mario Daniele**
foto di **Antonio Leo**

Rosa Balistreri, la cantatrice del Sud. Una rosa, una donna e una voce da cui stilla il racconto in musica e parole che riavvolge con cura il nastro delicato della sua vita intensa e drammatica. Un'artista dalla voce potente, che si porta addosso tutto il peso di essere donna dolente, resistente e miracolata dalla sua stessa voce, una donna del sud.

Rosa, rose. I corpi. Le voci muove dalla biografia della cantautrice e cantastorie siciliana per raccontare anche di altre donne che, a latitudini diverse, sono riuscite ad emanciparsi dal dolore, dalla miseria e dagli aspetti più brutali dell'esistenza grazie alla loro voce, cantata, scritta, detta. Il canto è qui inteso come campo di battaglia, in cui fare a pezzi i soprusi e le violenze; il canto che porta liberazione e rivendica il riscatto degli ultimi della terra. Un canto forte, che si fa "cunto" intriso di passione e partecipazione: una narrazione serrata, che dal dolore, passo dopo passo, precipita nella sete di una rinascita, nel desiderio di un lembo di innocenza, di un atto di amore puro. Puro come una rosa.

ROSA, ROSE

I CORPI. LE VOCI